Liceo Classico Statale "G.F.PORPORATO"
Classico - Linguistico - Scienze umane - Economico-sociale
Via Brignone 2, 10064 - PINEROLO
tel. 0121 795064/70432/376877 - fax 0121 795059
e-mail: liceoporporato@tiscali.it
www.liceoporporato.gov.it

Verbale n. 1 del Comitato di valutazione per i docenti del Liceo "G. F. Porporato" di Pinerolo (TO) a.s. 2016-17

Il giorno 23 marzo 2017, alle ore 17.00, presso i locali del Liceo G. F. Porporato di Pinerolo, si riunisce il Comitato di valutazione per i docenti, a seguito di regolare convocazione datata 14 marzo 2017.
Sono presenti:
il dirigente scolastico Maria Teresa Ingicco, il dirigente scolastico Danilo Chiabrando, i proff. Gemma Boaglio, Claudio Villiot, il signor Gian Massimo Mulatero, la studentessa Chiara Amparore. E' assente il prof. Borghese.
Presiede la seduta il Dirigente Scolastico, Maria Teresa Ingicco, funge da segretario il prof. Villiot.
Constatata la legalità e la validità della seduta, il presidente apre la discussione in merito a quanto previsto all'ordine del giorno.

Dal confronto fra le diverse componenti e dall'analisi di quanto deliberato e reso pubblico per il precedente anno scolastico emerge quanto segue:
il Comitato intende confermare anche per il presente anno scolastico l'impostazione dei criteri relativi alla valorizzazione dei docenti come definiti nel precedente anno scolastico; come sottolineato negli interventi del Dirigente e dei docenti, infatti, i criteri deliberati hanno permesso di coinvolgere un elevato numero di docenti (65) secondo modalità di grande trasparenza che sono state accolte positivamente, permettendo di mantenere un proficuo clima interno di collaborazione, indispensabile al buon funzionamento dell'Istituto.
La studentessa Chiara Amparore ritiene in particolare che si debba confermare la distribuzione dei fondi privilegiando i progetti di innovazione didattica (v. successivo punto 1); il prof. Chiabrando sostiene che la conferma dei criteri già definiti si giustifica anche tenendo conto della situazione di grande incertezza in cui ci si trova a deliberare: incertezza sui fondi a disposizione per il presente anno scolastico e incertezza sul futuro del fondo stesso.
Il sig. Mulatero si associa a queste osservazioni, mettendo in luce come dal punto di vista dei genitori sia importante avere avuto un riscontro positivo intorno ai criteri deliberati, che quindi possono essere confermati se hanno sostanzialmente soddisfatto le esigenze del Dirigente e dei docenti.

A conclusione di questo scambio di opinioni si condividono e si confermano , quindi, le seguenti indicazioni generali, già definite nel precedente anno scolastico:
1) la valutazione del merito dei docenti è questione assai delicata, soprattutto nel contesto scolastico in cui i docenti stessi si trovano ad operare. La diversità degli allievi (quanto a personalità nonché a condizioni socio-economiche e culturali) e la complessità delle classi sono variabili che hanno notevole influenza sui risultati scolastici e quindi sull'acquisizione delle competenze attese al termine di ogni anno.

2) A tutela della collegialità, è necessario evitare all'interno del personale docente conflitti e divisioni che porterebbero inevitabilmente ad una frammentazione anziché ad una collaborazione all'interno dei Consigli di classe.
3) Occorre quindi procedere ad una elaborazione dei criteri che non si limiti a coinvolgere un numero ristretto di docenti, ma che ampli la platea degli insegnanti coinvolti, favorisca annualmente un'assunzione di incarichi nei diversi ambiti strategici per il miglioramento dell'Istituto.
4) Trattandosi del primo anno di applicazione dei criteri, è ragionevole pensare a variazioni e revisioni successive, correggendo eventuali squilibri che dovessero presentarsi in questa fase.
5) L'entità del bonus potrà anche essere diversa tra gli assegnatari e sarà determinata per ciascuno dal dirigente scolastico tenendo conto del numero di attività valorizzate e della loro funzione strategica per l'Istituto.
6) I fondi derivanti dal bonus possono essere pensati anche per integrare e compensare i proventi del FIS, tenendo conto del concreto carico di lavoro e della centralità delle funzioni svolte. Nel caso in cui per le attività valorizzate sia già stato previsto un riconoscimento economico a carico FIS o una diminuzione di ore cattedra tale da remunerare le ore aggiuntive effettivamente prestate, l'attribuzione del bonus si attesterà sulla soglia minima.

Si conferma l'individuazione delle seguenti **pre-condizioni** di accesso all'assegnazione del bonus ai docenti:

- essere docenti di ruolo a partire dall'a.s. 2015-16;
- non essere o essere stati destinatari di provvedimenti disciplinari;
- aver adempiuto agli obblighi di servizio con prestazione di un numero di giorni pari ad almeno l'80% dei giorni di servizio;
- aver presentato il riepilogo delle attività entro il 30 giugno 2017 su apposito modulo da indirizzare al dirigente scolastico. La scheda riepilogativa ha lo scopo di favorire un riscontro delle attività svolte e costituisce la base per l'attribuzione da parte del Dirigente scolastico, entro la scadenza prestabilita.

Il decreto di attribuzione da parte del dirigente scolastico non necessita di ulteriori motivazioni e fa riferimento diretto alla scheda riepilogativa e ai criteri come deliberati dal Comitato di Valutazione.

Si concorda nell'adottare gli ambiti individuati che si dettagliano come segue:

- esclusione dell'area A per quanto riguarda la qualità dell'insegnamento;
- esclusione all'interno dell'area A e B ogni tipo di criterio che colleghi direttamente l'azione didattica del docente con gli esiti ottenuti dagli studenti, individuando le aree B e C quali ambiti da valorizzare.

Dopo ampia e fruttuosa discussione si delibera quanto segue:
Il Comitato fa propri gli ambiti come definiti per il precedente anno scolastico e individua le seguenti attività/funzioni da privilegiare nell'attribuzione del bonus per l'a.s. 2016/17 in quanto la disponibilità e l'impegno dei docenti in questi campi rappresentano risorse particolarmente significative, di importanza strategica per il miglioramento dell'offerta formativa e della qualità del servizio dell'Istituto:

Punto 1, con destinazione del **50%** del totale ammontare del fondo destinato alla valorizzazione, prevedendo un riconoscimento corrispondente a minimo **la quota attribuita a ciascun coordinatore di cui al Punto 2** e massimo il **triplo della predetta quota**.

a. i progetti di innovazione didattica nelle classi, inclusi viaggi di istruzione, scambi e soggiorni, distinguendo tra partecipazione e coordinamento;
b. gli insegnamenti di discipline non linguistiche in lingua straniera (CLIL, ESABAC), con ricadute continuative sulle classi;

che possiedano i seguenti requisiti:

- essere stati presentati e approvati in sede di Dipartimento e/o Indirizzo e avere un ruolo strategico per l'Istituto;
- aver coinvolto nella loro realizzazione più classi, favorendo la collaborazione tra singoli docenti, Dipartimenti, Indirizzi;
- non aver ricevuto consistenti finanziamenti esterni e/o aver usufruito di forme di riduzione di orario cattedra.

Punto 2, con destinazione del **30%** del totale ammontare e ripartizione per quote uguali:
le attività di coordinamento delle classi prime, terze e quinte in quanto, per ragioni diverse, risultano particolarmente gravose e impegnative; e, d'altro canto, comportano una notevole responsabilità in quanto si collocano in momenti decisivi del percorso formativo degli studenti e dei gruppi-classe.

Punto 3, con destinazione del **20 %** del totale ammontare del fondo destinato alla valorizzazione, prevedendo un riconoscimento corrispondente a minimo **la quota attribuita a ciascun coordinatore di cui al Punto 2** e massimo il **triplo della predetta quota**.
Le altre attività e funzioni riconoscibili relativamente alle aree individuate e coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Piano di Miglioramento, come da documento del Collegio Docenti, con particolare riguardo alle seguenti aree:

- documentazione e ricerca, formazione docenti, benessere degli studenti, orientamento ed inclusione;
- coordinamento di processi fondamentali per il miglioramento organizzativo e didattico;
- contributo alla progettazione collegiale dell'offerta formativa della scuola, ad eccezione di quanto riconosciuto al Punto 2.

Il Comitato di Valutazione approva all'unanimità i criteri relativi alla valorizzazione dei docenti per l'anno scolastico 2016-17 disponendone la pubblicazione all'Albo dell'Istituto a cura del dirigente scolastico. La seduta è tolta alle ore 17.45

Il dirigente scolastico e presidente
Maria Teresa Ingicco

Il segretario
Claudio Villiot

Letto, approvato e sottoscritto

Pinerolo, 23 marzo 2017

I componenti del Comitato di Valutazione

Chiara Amparore

Gemma Boaglio

Danilo Chiabrando

Maria Teresa Ingicco

Gian Massimo Mulatero

Claudio Villiot